



CITTA' DI ARZIGNANO

PROVINCIA DI VICENZA

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 32 del 22/02/2021.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "P.D.R. CASTELLO DI ARZIGNANO".

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di Febbraio alle ore 09:25 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
BEVILACQUA ALESSIA	Sindaco	X	
MARCIGAGLIA ENRICO	Vice Sindaco	X	
DAL LAGO VALERIA	Assessore	X	
FRACASSO GIOVANNI	Assessore	X	
LOVATO GIOVANNI	Assessore	X	
MASIERO RICCARDO	Assessore	X	

Presenti: 6 - Assenti: 0

Il Segretario Generale, Pasquale Finelli, assiste alla seduta.

Il Presidente, Alessia Bevilacqua, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su conforme istruttoria del servizio competente, relaziona il competente assessore Riccardo Masiero:

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 30/11/1995 ha individuato l'area del Borgo di Castello tra le "zone di degrado" di Arzignano da recuperare ai sensi dell'art. 27 della L. 457/1978;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 30/06/2011 ha approvato il Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "PdR Castello di Arzignano", la cui validità decennale è prossima alla scadenza;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Arzignano è stato approvato in sede di Conferenza di servizi in data 9.12.2008 ed il verbale di approvazione è stato ratificato con deliberazione di Giunta regionale n. 3969 del 16/12/2008, pubblicata sul BUR della Regione Veneto n. 2 del 6 gennaio 2009;
- la variante n. 1 al PAT è stata approvata in sede di Conferenza di servizi in data 23/12/2015, ratificata con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21/01/2016 ed è efficace dal 21/02/2016 a seguito della pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n. 10/2016;
- il Primo Piano degli Interventi (PI) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/04/2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/05/2020 è stata approvata la variante n. 12 al PI;

CONSIDERATA la necessità e l'opportunità di procedere con l'adozione di un nuovo Piano di Recupero di iniziativa pubblica per il completamento della parte rimasta inattuata dal "PdR Castello di Arzignano" introducendo, altresì, una parziale revisione delle previsioni urbanistiche limitatamente ad alcune schede puntuali degli edifici, Schede n. 73B e 74, in variante alle previsioni precedentemente prospettate, nell'ottica dell'interesse pubblico di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, le operazioni di risanamento e l'eliminazione del degrado urbanistico-edilizio accogliendo le diverse aspettative di attuazione da parte dei privati;

VISTO il progetto di variante al "PdR Castello di Arzignano" elaborato dal Settore Gestione del Territorio a firma del progettista responsabile del procedimento arch. Alessandro Mascarello – Dirigente del Settore Gestione del Territorio– agli atti protocollo n. 8143 del 18/02/2021 che si compone dei seguenti elaborati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa con allegate le Schede degli edifici n. 73B e 74 oggetto di variante;
- Norme Tecniche di Attuazione – Operative;
- Elaborato T04 – Planimetria generale e prospetti – Stato di PROGETTO;
- Elaborato S07 – Schedatura Edifici;

PRESO ATTO che la variante al Piano di Recupero in parola prevede, rispetto al PdR vigente, la modifica delle previsioni urbanistiche e d'intervento limitatamente alle Schede degli edifici identificati ai numeri 73B e 74, le cui principali variazioni sono evidenziate nelle seguenti tabelle:

Isolato 2055 - Scheda edificio 73B	PdR vigente	Proposto in variante
Superficie coperta	mq. 57	mq. 64
Altezza massima in grond.	ml. 3,00	ml. 6,50
Volume	mc. 200	mc. 274

Categoria di intervento	Ristrutturazione edilizia	Demolizione – Nuova costruzione e sopraelevazione
Altre indicazioni		Possibilità di realizzare un portico di collegamento con l'edificio 74, con altezza massima ml 3,50
		Possibile applicazione della LR n. 14/2019 “Veneto 2050”

Isolato 2055 - Scheda edificio 74	PdR vigente	Proposto in variante
Superficie coperta	mq. 81	mq. 81
Altezza massima in grond.	ml. 5,00	ml. 6,50
Volume	mc. 455	mc. 455
Categoria di intervento	Sopraelevazione	Demolizione – Nuova costruzione e sopraelevazione
Altre indicazioni		Possibilità di realizzare un portico di collegamento con l'edificio 73B, con altezza massima ml 3,50
		Possibile applicazione della LR n. 14/2019 “Veneto 2050”

CONFERMATO che:

- la presente variante al Piano di Recupero “PdR Castello di Arzignano”, quale strumento urbanistico di previsione, non viene sottoposta al parere preventivo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in quanto con esso non si prevede l’automatico rilascio di un titolo abilitativo per opere edilizie;
- la realizzazione di opere pubbliche e/o di interventi edilizi da parte di privati che possano modificare l’aspetto esteriore dei luoghi nella località del colle del Castello, vincolata a notevole interesse pubblico con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 1965 ai sensi ex Legge 29 giugno 1939 n. 1497 è subordinata all’ottenimento della preventiva autorizzazione paesaggistica all’esecuzione dei lavori con le modalità previste dalla specifica normativa vigente di riferimento;
- la realizzazione di opere pubbliche e/o di interventi edilizi da parte di privati che possano modificare i manufatti dichiarati di interesse storico-artistico con notifiche prot. 2404, 2409, 2410 e 2412 datate 23.05.1975 da parte del Soprintendente ai Monumenti nel Veneto di Venezia (a vincolo monumentale ai sensi art. 1 ex legge 1° giugno 1939 n. 1089) è subordinata all’ottenimento della preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza all’esecuzione dei lavori con le modalità previste dalla specifica normativa vigente di riferimento;

RITENUTO di adottare la variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato “PdR Castello di Arzignano” anche per il rinnovo, per ulteriori 10 anni, delle previsioni urbanistiche e d’intervento del PdR;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e condivisa la proposta come formulata dal relatore;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 5, comma 13, lett. b) del D.L. n. 70/2011 che ha attribuito alla Giunta Comunale la competenza per l'approvazione dei piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale;

Sentito il parere della Commissione Tecnica Comunale nella seduta del 22/02/2021;

Visto il Piano di Assetto del Territorio (PAT) vigente della Città di Arzignano;

Visti gli artt. 13 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione – Operative del P.I.;

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di adottare ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "PdR Castello di Arzignano", redatta dal Servizio Urbanistica del Settore Gestione del Territorio e composta dalla seguente documentazione allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione illustrativa con allegate le Schede degli edifici n. 73B e 74 oggetto di variante;
 - Norme Tecniche di Attuazione – Operative;
 - Elaborato T04 – Planimetria generale e prospetti – Stato di PROGETTO;
 - Elaborato S07 – Schedatura Edifici;
2. di prendere atto che la variante al "PdR Castello di Arzignano", rispetto alle prescrizioni vigenti, modifica le previsioni planivolumetriche, le prescrizioni e le indicazioni d'intervento limitatamente alle Schede degli edifici n. 73B e n. 74, mentre s'intende invariata ogni altra previsione urbanistica riguardante il restante patrimonio edilizio all'interno del perimetro d'ambito del Piano di recupero, per la parte ad oggi non attuata;
3. di stabilire i termini di efficacia della presente Variante in anni dieci, come previsto dall'art. 20, comma 9, Legge regionale n. 11/2004;
4. di depositare il Piano ed i relativi elaborati, entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione, presso la Segreteria del Comune per la durata di dieci giorni, decorsi i quali, nei successivi venti giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può formulare osservazioni;
5. di stabilire che, dell'avvenuto deposito del Piano, sia data notizia nei modi seguenti:
 - avviso pubblicato nell'Albo Pretorio on-line del Comune di Arzignano;
 - diffusione telematica a mezzo sito web del Comune di Arzignano;
 - affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
6. di confermare che la realizzazione di opere pubbliche e/o di interventi edilizi da parte di privati che possano modificare l'aspetto esteriore dei luoghi nella località del colle del Castello, vincolata a notevole interesse pubblico con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 1965 ai sensi ex Legge 29 giugno 1939 n. 1497 è subordinata all'ottenimento della preventiva autorizzazione paesaggistica all'esecuzione dei lavori con le modalità previste dalla specifica normativa vigente

di riferimento;

7. di confermare che la realizzazione di opere pubbliche e/o di interventi edilizi da parte di privati che possano modificare i manufatti dichiarati di interesse storico-artistico con notifiche prot. 2404, 2409, 2410 e 2412 datate 23.05.1975 da parte del Soprintendente ai Monumenti nel Veneto di Venezia (a vincolo monumentale ai sensi art. 1 ex legge 1° giugno 1939 n. 1089) è subordinata all'ottenimento della preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza all'esecuzione dei lavori con le modalità previste dalla specifica normativa vigente di riferimento;
8. di dare atto che la variante al Piano di Recupero "PdR Castello di Arzignano" sarà approvata con le modalità di cui all'art. 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;
9. di incaricare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio di provvedere agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, previsti dalla LR n. 11/2004.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Alessia Bevilacqua

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Finelli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)